

Turismo e servizi senza crisi

Numero di aziende in crescita. Male agricoltura, edilizia e manifatturiero

CREDITO

Prestiti alle imprese in diminuzione Accordo della Cgia

VENEZIA

Anche in provincia di Venezia prosegue la contrazione dei prestiti bancari alle imprese.

Gli ultimi dati disponibili (referti al 30 settembre 2016 rispetto allo stesso giorno dell'anno precedente) elaborati dalla Cgia, dicono che la diminuzione è stata del 4,5 per cento (in termini assoluti pari a -632,5 milioni di euro).

Sebbene la riduzione sia stata inferiore al dato medio registrato nel Veneto (-6,1 per cento), nei confronti del dato nazionale (-2,7 per cento), scontiamo ancora un gap molto preoccupante. Per questo la Cgia di Mestre ha deciso di rilanciare l'accordo siglato l'anno scorso con la Banca di Monaster e del Sile Credito Cooperativo che ha consentito e consentirà anche per il 2017 di dare un sostegno economico concreto alle "start up" del nostro territorio. «L'obiettivo - spiega il presidente della Cgia, Roberto Bottan - è quello di aiutare non solo i giovani, ma anche coloro che hanno la necessità e la volontà di ricollocarsi nel mondo del lavoro come liberi professionisti o come imprenditori. L'accordo prevede dei finanziamenti fino a 50 mila euro a progetto per aziende in fase di costituzione o con meno di un anno di vita, con un iter di approvazione facile e veloce».

VENEZIA

«L'economia veneziana sprofonda nella crisi, ci salva il turismo». Un giudizio duro ma realistico, secondo il report di dati elaborati dalla Fondazione Think Tank Nord Est che però lascia qualche speranza a Venezia. Il report conferma il crollo del numero di aziende in crisi nella nostra provincia continua ma, in compenso, secondo la Fondazione che ha messo a punto il report «resta la provincia più virtuosa del Veneto», come sostenuto nei giorni scorsi Confartigianato Venezia.

Stando ai dati elaborati dalla Fondazione Think Tank Nord Est la provincia di Venezia

è l'unica in Regione che si man-

tiene in area positiva per l'apertura di nuove attività (+0,2%) nel settore turistico, ma continua a crollare l'edilizia (-1,3%), l'agricoltura (-1,7%) e il manifatturiero (-0,8%). Turismo e servizi, invece, compensano con un +3,7% i dati negativi degli altri settori economici, a cominciare dall'edilizia e dal manifatturiero che hanno registrato negli ultimi anni una inattesa stabile agonia di aziende con la perdita di migliaia di posti di lavoro. La vocazione turistica di Venezia e le spiagge del litorale della provincia restano, dunque, un punto di forza ma rivelano un intrinseca fragilità del resto del tessuto economico, a

cominciare dall'industria delle costruzioni e manifatturiera che negli ultimi dieci anni sono state fortemente ridimensionate e non riescono, tutt'ora, a ripulirsi a causa dell'inesistenza di una incisiva politica industriale a livello Metropolitan, regionale e nazionale. «I dati sulla crisi delle imprese ci indicano la via da percorrere per il rilancio dell'economia: investire sul turismo - commenta il presidente della Fondazione Think Tank Nord Est, Antonio Ferrarelli -». I numeri del rapporto di Unioncamere-Infocamerie elaborati dalla Fondazione non lasciano dubbi, turismo e cultura sono i settori in cui il Veneto e la nostra provincia devono

L'ECONOMIA VENEZIANA - I DATI SETTORE PER SETTORE

VARIAZIONE
2015-2016

	2015	2016	ASSOLUTO	PERCENTUALE
Agricoltura	7.952	7.818	-134	-1,7
Manifattura	6.441	6.390	-51	-0,8
Costruzioni	10.645	10.508	-137	-1,3
Commercio	17.102	17.159	57	0,3
Servizi	17.425	17.629	204	1,2
Turismo e cultura	8.168	8.376	208	2,5
TOTALE	67.748	67.899	151	0,2

puntare per agganciare la ripresa. Per questo il turismo deve essere considerato un patrimonio del territorio, creato, organizzato e pubblicizzato dalle bellezze esistenti e dagli operatori pubblici e privati che le valorizzano: in tal modo sostenere oggi il turismo significa rilanciare anche tanti altri settori, come l'oenogastronomia, l'artigianato ed il made in Italy più generale. Il turista è sempre più alla ricerca di esperienze, bisogna però aiutare le imprese che decidono di investire, in particolare allentando la morsa della macchina amministrativa e burocratica che condanna a limbo l'operatore».

IN BREVE

PELLESTRINA

Riprendono i lavori della pista ciclabile

Da questa settimana riprenderanno i lavori per la pista ciclabile compresa tra i Cantieri De Poli e Portosecco. La conferma arriva dal consigliere comunale delegato per le isole, Alessandro Scarpa Marra.

LIDO

Oggi in Municipalità il piano interventi

Oggi alle 17.30 nella sede municipale di via Gallo 32/a, si terrà il primo di una serie di incontri per affrontare i temi del prossimo piano degli interventi sulle due isole.

CONNESSIONE SOTTOMARINA CON IL LIDO PER ARRIVARE CON LA RETE AL PALAZZO DEL CINEMA

Banda larga a Venezia all'80 per cento in due anni

VENEZIA

Entro due anni l'80 per cento del territorio comunale sarà coperto dalla banda larga. La giunta ha approvato ieri due delibere che riguardano l'ampiamento delle infrastrutture di Rete. In particolare, è stato licenziato lo schema di convenzione tra il Comune di Venezia e la società partecipata di Tim-Telecom "Flash Fiber S.r.l." per una più ampia diffusione della banda ultralarga in Città. Entro il 2019 la copertura con cavi in fibra ottica raggiungerà appunto l'80% del territorio e un terzo del lavoro sarà concluso già entro il 2017. Questo importante

intervento infrastrutturale si inserisce nella "Strategia italiana per la banda ultralarga", il piano strategico approvato dal Consiglio dei ministri nel 2015 che ha individuato Venezia come uno dei primi comuni dove realizzare il progetto, senza oneri per l'Amministrazione.

La giunta ha inoltre dato il suo avallo al Protocollo d'intesa tra Comune di Venezia, Consorzium Garr (Gruppo per l'armamento delle Part della ricerca, che è il gestore nazionale della rete a banda larga per l'Università e la ricerca scientifica) e la rete a banda larga per l'Università Ca' Foscari e Iuav, per la condivisione delle reti telematiche di Garr e del Comune.

con la Procura di San Marco tramite la rete comunale "Venice Connected", facendosi carico anche della manutenzione delle telecamere del Comune presenti sul territorio. Grazie a questo accordo, verrà realizzata la connessione sottomarina verso il Lido di Venezia, che attualmente avviene con ponte radio, partendo dal Punto di Presenza (Pop) della rete Garr a Dorsoduro per arrivare al Palazzo del Cinema. Il Garr ha inoltre già manifestato il suo interesse ad estendere la connessione fino al San Camillo, in un secondo momento, collegando il Pop del Comune di via Sandro Gallo fino all'Istituto. Inoltre il Garr realizzerà il collegamento lavori».